

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.		414	D	EL	20/0	07/2021				
Pratica n. 34	938 d	el 20/07/202	1							
				AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA						
CODICE CRAM	DG.0	07.01.7H	Obiett	piettivo Funzione: B01GEN - Generico						
oggetto cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 574AB/574 in Comune di Blera, assegnata al sig. Francesco Cignini ed autorizzazione alla re richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Vi							one alla relativa			
ATTO CON SCRITTURE CONTABILI				SI NO X						
ATTO CON IV	/A			COMMERCIALE ISTITUZIONALE						
Si dichiara la c documentazione		tà della present	te proposta	a di determin	azior	ne alle vige	enti norme	di legge e la	a regolarità della	
ISTRUTTOF Eur		RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)			DIRIGENTE DI AREA A. I. Dott. Agr. Fabio Genchi					
								Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi		
	RESPONSABILE DEL PROCE (nome e cognome)				DIMENTO					
			(CONTROLLO	FIS	CALE				
	ESTENSORE					A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE				
			C	ONTROLLO (CONT	ABILE				
ANNO		A DEL SERVIZO P					A CURA DEL A.C.B. COD. DEBITORE			
FINANZIARIO	E/U	CAPITO	O IMPORTO)	ANNO	N.	DATA	CREDITORE	
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIV CONTABILE E FISCALE				TIVA, DIRIGENTE DI AREA		
				PUBBLICA	ZIC	NE				
PUBBLICAZIO	ONE N°	414 DELI	_'ALBO DE	ELL'AGENZIA	Ą	ſ	DATA, Iì 2	20/07/2021		





DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.	414	DEL	20/07/2021
			, - ,

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 574AB/574C sita in Comune di Blera, assegnata al sig. Francesco Cignini ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del



- Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Vetralla, del 19 novembre 1959, rep. n. 1495, registrato a Viterbo il 1º dicembre 1959, al n. 1107, Vol. 200 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 11 dicembre 1959, al n. 5590 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Francesco Cignini, nato a Villa San Giovanni in Tuscia, già San Giovanni di Bieda, il 18 marzo 1887, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 574AB, sito in Comune di Blera, località Comunaletto, costituito da due appezzamenti di terreno e più precisamente:
 - quota n. 574A, della superficie di ha 02.20.80, distinto in catasto al foglio 32 con le particelle nn. 72/b – 82/f, confinante con le quote 575, 574 e proprietà privata, salvo altri,



- quota n. 574B della superficie di ha 02.38.00, distinto in catasto al foglio 32 con la particella 82/d, confinante con le quote 573, 575 e strada, salvo altri.
 - Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1959;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Vetralla, del 5 maggio 1965, rep. n. 4862, registrato a Viterbo il 19 maggio 1965, al n. 1275, Vol. 151 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 5 giugno 1965, al n. 3130 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, ad integrazione della precedente assegnazione, al sig. Francesco Cignini, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 574C, sito in Comune di Blera, località Comunaletto, della superficie di ha 03.92.40, distinto in catasto al foglio 32 con le particelle 101 102 73, confinante con la quota 576, proprietà privata e quota 574AB, già assegnata all'acquirente. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1965;
- VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio n. 347/01295, del 2 maggio 1972, registrata a Roma il 17 maggio 1972, al n. 15995 e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 13 giugno 1972, al n. 4698 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Francesco Cignini, avvenuto in data 18 dicembre 1968, è stato autorizzato il subentro del sig. Giovambattista Cignini, successivamente indicato come Giovanni Battista Cignini, nato a Villa San Giovanni in Tuscia il 12 settembre 1929, il quale, fermi restando gli obblighi assunti dal suo dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente la quota n. 574AB/574C, sito nel Comune di Blera, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 32, particelle 72 73 100 101 102 103, per la superficie complessiva di ha 08.51.40;
- CONSTATATO che, a seguito del decesso del sig. Giovanni Battista Cignini, avvenuto in data 21 maggio 1992, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo in data 26 agosto 1994, al n. 12, Volume 885, sono stati dichiarati eredi del de cuius il coniuge sig.ra Antonia Giulianelli, nata a (omissis) ed il figlio Alberto Cignini, nato a (omissis);
- CONSTATATO che, a seguito del decesso della sig.ra Antonia Giulianelli, avvenuto in data 19 ottobre 2004, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo in data 7 aprile 2005, al n. 64, Volume 1254, è stato dichiarato erede del de cuius il figlio sig. Alberto Cignini;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Fabio Orlandi, notaio in Roma, del 12 maggio 2021, rep. n. 19984, registrato all'Ufficio Territoriale di Roma 1 il 12 maggio 2021, al n. 13513-1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 13 maggio 2021, al n. 6097 del Registro Particolare, il sig. Alberto Cignini, ha venduto, alla Società "San Giovenale Agricola s.r.l." con sede in Roma, rappresentata dalla sig.ra Chiara Piccioli, nata a Roma il 2 aprile 1971, la quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione,



Amministratore Delegato e legale rappresentante della suddetta Società, che ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Blera, costituito dalla quota n. 574AB/574C, catastalmente già descritto;

- PRESO ATTO che, la sig.ra Chiara Piccioli, in qualità di legale rappresentante della Società "San Giovenale Agricola s.r.l.", con sede in Roma, con istanza del 5 luglio 2021, protocollo n. 5170, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;
- ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;
- VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;
- RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per i fondi assegnati al sig. Francesco Cignini, sopra generalizzato, con atti a rogito notaio Gilberto Colalelli del 19 novembre 1959, rep. n. 1495 e del 5 maggio 1965, rep. n. 4862, meglio descritti in premessa, distinti in catasto del Comune di Blera al foglio 32, particelle 72 – 73 – 100 – 101 – 102 – 103, per la superficie complessiva di ha 08.51.40, costituenti la quota n. 574AB/574C, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dai contratti di assegnazione.



DI DARE ATTO che i suddetti terreni non sono più soggetti ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sui descritti immobili, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione					Tabelle	Pubblicazione documento		
Norma/e	Art.	c.	I.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			Х		Х	



Allegato "A"

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA P.L Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni Societarie EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Francesco Cignini, nato a Villa San Giovanni in Tuscia, il 18 marzo

1887;

Matricola: n. 1638/D;

Contratti: del 19 novembre 1959, rep. n. 1495 e del 5 maggio 1965, rep. n. 4862; Quota: n. 574AB/574C, sita in Comune di Blera, località Comunaletto, di ha 08.51.40;

Dati Catastali: foglio 32, particelle 72 – 73 – 100 – 101 – 102 – 103;

Confini quota n. 574A: quote 575, 574 e proprietà privata, salvo altri,

Confini quota n. 574B: quote 573, 575 e strada, salvo altri,

Confini quota n. 574C: quota 576, proprietà privata e quota 574AB.

La sig.ra Chiara Piccioli, in qualità di legale rappresentante della Società "San Giovenale Agricola s.r.l.", con sede in Roma, con istanza del 5 luglio 2021, protocollo n. 5170, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 574AB/574C, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 20 luglio 2021, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione, (All.1), dalla quale si evince che sul fondo non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Dalla situazione contabile in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 20 luglio 2021

ISTRUTTORE RESPONSABILE Eurosia Bonci

